

**Comune di Vernasca**

PROGETTO "VIGOLENO BORGO DELLE ARTI E DEI  
SAPERI" NEL COMUNE DI VERNASCA – CUP I67B22000010006

*Scheda di sintesi del*

***Bando per Attrattività dei Borghi - Ministero della cultura***

**Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei borghi destinatari di finanziamenti PNRR  
– M1C3|2.1**

<b>Obiettivi</b>	L'Avviso Imprese Borghi è finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse di cui al precedente Avviso pubblico per la presentazione di progetti di rigenerazione culturale e sociale. Esso assegna circa 200 milioni di euro dei fondi previsti dal MiC per il Piano nazionale borghi, finanziato con il PNRR, al sostegno di micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli Comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.
<b>Dotazione finanziaria complessiva</b>	La dotazione finanziaria è di 188 milioni di euro previsti dal PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) e Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici"
<b>Soggetti attuatore</b>	Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici (PNRR-M1C3-Inv.2.1 Linea B);
<b>Soggetti realizzatori</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Possono presentare domanda di finanziamento le micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ss.mm.ii., iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS"</li><li>2. Possono altresì richiedere il contributo di cui al presente Avviso, le imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli</li></ol>

<p><b>Requisiti soggetti realizzatori</b></p>	<p>I requisiti richiesti per i soggetti realizzatori sono i seguenti:</p> <p>a) soggetti, come definiti al comma 1 e comma 2 del presente articolo, che hanno una o più unità locali ubicate, o che si impegnano a localizzare, nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale;</p> <p>per le imprese già costituite:</p> <p>b) essere iscritte, ove previsto, alla data di presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;</p> <p>c) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;</p> <p>d) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;</p> <p>e) trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;</p> <p>f) avere titolo a ricevere aiuti "de minimis" secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (nel seguito "Regolamento de minimis");</p> <p>g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;</p> <p>h) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.</p> <p>i) nel caso di organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit nonché di Enti del Terzo settore proponenti, essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore, o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.</p>
<p><b>Contributo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima del 90% dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile e, comunque, per un importo massimo del contributo pari a 75.000,00 (settantacinquemila/00) euro, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis. Tale percentuale è elevabile al 100%, fermo sempre il limite massimo, nel caso di: - nuove imprese, da costituirsi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo; - imprese come identificate all'art. 5 c.1 già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili.</li> <li>2. I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</li> <li>3. I soggetti realizzatori devono garantire la copertura finanziaria residua dell'iniziativa</li> </ol>

Progetto realizzato con l'assistenza tecnica di:

	<p>imprenditoriale di spesa apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, per un importo pari alla quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo, purché non oggetto di precedenti agevolazioni.</p>
<b>Tempi di realizzazione del progetto</b>	<p>La durata massima prevista è di 18 mesi per ciascun progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e, comunque, tutti i progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>1. Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento, riferite alle tipologie di investimento di cui all'articolo 6 paragrafi 7 e 8.: a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi; b) beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo; c) opere murarie fino al limite massimo del 40% dell'iniziativa di spesa ammissibile, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle sedi operative dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa agevolata rientranti nella lettera a).</p> <p>2. Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% della spesa ammissibile: a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo; b. utenze relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento; c. canoni di locazione relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale; d. prestazioni di servizi connesse all'attività agevolata; e. costo del lavoro dipendente da assumere a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale che non benefici di altre agevolazioni.</p>
<b>Spese non ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;</li> <li>• spese sostenute prima della data di avvio del progetto o successivamente alla chiusura delle attività progettuali, con esclusione di quelle di progettazione sostenute prima dell'avvio del progetto ma comunque dopo la data di approvazione del presente bando;</li> <li>• spese generali di gestione, progettazione, rendicontazione e coordinamento del progetto, eccedenti il 20% del costo complessivo;</li> <li>• spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio). Sono ammesse spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a</li> </ul>

Progetto realizzato con l'assistenza tecnica di:

	<p>condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del costo complessivo del progetto; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto a volontari per attività non direttamente e chiaramente imputabili al progetto finanziato. I rimborsi spesa pagina 19 di 32 chilometrici dovranno essere determinati secondo le tabelle ACI calcolando le distanze con Google Maps. Il rimborso spese deve avvenire comunque nel rispetto delle norme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017;</li> <li>• spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari;</li> <li>• spese derivanti dalla realizzazione di eventi o attività di raccolta fondi o "fundraising".</li> </ul>
<b>Modalità di partecipazione</b>	<p>utilizzando la piattaforma online disponibile sulla pagina dedicata al bando, che verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna - Sociale – Bandi:  <a href="https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi">https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi</a></p> <p>Per accedere alla piattaforma online è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Il legale rappresentante dell'Ente che intende presentare domanda di partecipazione deve preventivamente registrare i dati anagrafici dell'Ente e può censire eventuali altri utenti che possono operare sulla piattaforma online.</p>
<b>Scadenza</b>	<b>a partire dalle ore 12.00 del giorno 8 giugno 2023 fino alle ore 18.00 del giorno 11 settembre 2023</b>
<b>Modulistica</b>	<p>Alla domanda dovranno essere allegati, pena la decadenza:</p> <p>a) statuto e atto costitutivo del soggetto realizzatore, ove necessario; b) Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (DSAN) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet del Soggetto gestore, attestante il possesso dei requisiti previsti; c) Scheda iniziativa imprenditoriale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta esclusivamente sulla base del modello allegato al modulo di domanda; la scheda iniziativa imprenditoriale deve contenere: i. tutti i dati del soggetto proponente; ii. la descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento; iii. la descrizione del contesto di riferimento; iv. gli aspetti tecnici, produttivi ed organizzativi; v. la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale; d) DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente rientri nei parametri fissati per la definizione di micro-piccola e media impresa, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Soggetto gestore;</p>
<b>Contatti</b>	<a href="https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/imprese-borghi">https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/imprese-borghi</a>

Progetto realizzato con l'assistenza tecnica di:



**Figli del Mondo a.p.s.**  
**Progetto AppenninoHub**  
[www.appenninohub.it](http://www.appenninohub.it)